

Il Ventaglio fa cassa tenendo Livingston

Con una mano Bruno Colombo sfoglia il dossier Alitalia, con l'altra archivia la cessione di Livingston, il vettore charter controllato da I Viaggi del Ventaglio. Il principale azionista (con il 31,7%) e presidente del tour operator non ha ancora sottoposto al cda - nel quale non ci sarebbe sempre identità di vedute - la proposta di partecipazione alla pittoresca cordata Baldassarre. Sulla cessione di Livingston, condotta da Mediobanca, la decisione invece ormai è presa. La compagnia, 260 milioni di euro di ricavi, per il momento non verrà venduta. I due pretendenti, il fondo Orlando con l'ausilio di Gianni Sebastiani e la ItAli Airlines di Giuseppe Spadaccini starebbero ancora trattando, ma sul tavolo non ci sono offerte allettanti. E il venditore è meno motivato a proseguire. Grazie al dollaro debole, si sono alleggeriti i costi operativi, a cominciare dai canoni di leasing dei sei Airbus. Insomma, Livingston sta meglio. Così, se prima il Ventaglio cercava di fare cassa vendendo la compagnia, ora potrebbe perseguire lo stesso obiettivo nella maniera opposta: tenendosela stretta. (G.D.)

